

# Isaia

**2** <sup>1</sup> Messaggio che Isaia, figlio di Amoz, ricevette in visione su Giuda e su Gerusalemme.

<sup>2</sup> Alla fine dei giorni,  
il monte del tempio del Signore  
sarà saldo sulla cima dei monti  
e s'innalzerà sopra i colli,  
e ad esso affluiranno tutte le genti.

<sup>3</sup> Verranno molti popoli e diranno:  
"Venite, saliamo sul monte del Signore,  
al tempio del Dio di Giacobbe,  
perché ci insegni le sue vie  
e possiamo camminare per i suoi sentieri".  
Poiché da Sion uscirà la legge  
e da Gerusalemme la parola del Signore.

<sup>4</sup> Egli sarà giudice fra le genti  
e arbitro fra molti popoli.  
Spezzeranno le loro spade e ne faranno aratri,  
delle loro lance faranno falci;  
una nazione non alzerà più la spada  
contro un'altra nazione,  
non impareranno più l'arte della guerra.

<sup>5</sup> Casa di Giacobbe, venite,  
camminiamo nella luce del Signore.

<sup>6</sup> Sì, tu hai rigettato il tuo popolo,  
la casa di Giacobbe,  
perché rigurgitano di maghi orientali  
e di indovini come i Filistei;

agli stranieri battono le mani.

<sup>7</sup> La sua terra è piena d'argento e d'oro,  
senza limite sono i suoi tesori;  
la sua terra è piena di cavalli,  
senza limite sono i suoi carri.

<sup>8</sup> La sua terra è piena di idoli;  
adorano l'opera delle proprie mani,  
ciò che hanno fatto le loro dita.

<sup>9</sup> L'uomo sarà piegato,  
il mortale sarà abbassato;  
tu non perdonare loro.

<sup>10</sup> Entra fra le rocce,  
nasconditi nella polvere,  
di fronte al terrore che desta il Signore  
e allo splendore della sua maestà,  
quando si alzerà a scuotere la terra.

<sup>11</sup> L'uomo abasserà gli occhi superbi,  
l'alterigia umana si piegherà;  
sarà esaltato il Signore, lui solo,  
in quel giorno.

<sup>12</sup> Poiché il Signore degli eserciti ha un giorno  
contro ogni superbo e altero,  
contro chiunque si innalza, per abbatterlo,

<sup>13</sup> contro tutti i cedri del Libano alti ed elevati,  
contro tutte le querce del Basan,

<sup>14</sup> contro tutti gli alti monti,  
contro tutti i colli elevati,

<sup>15</sup> contro ogni torre eccelsa,  
contro ogni muro fortificato,

<sup>16</sup> contro tutte le navi di Tarsis

e contro tutte le imbarcazioni di lusso.

<sup>17</sup> Sarà piegato l'orgoglio degli uomini,  
sarà abbassata l'alterigia umana;  
sarà esaltato il Signore, lui solo,  
in quel giorno.

<sup>18</sup> Gli idoli spariranno del tutto.

<sup>19</sup> Rifugiatevi nelle caverne delle rocce  
e negli antri sotterranei,  
di fronte al terrore che desta il Signore  
e allo splendore della sua maestà,  
quando si alzerà a scuotere la terra.

<sup>20</sup> In quel giorno ognuno getterà  
ai topi e ai pipistrelli  
gli idoli d'argento e gli idoli d'oro,  
che si era fatto per adorarli,

<sup>21</sup> per entrare nei crepacci delle rocce  
e nelle spaccature delle rupi,  
di fronte al terrore che desta il Signore  
e allo splendore della sua maestà,  
quando si alzerà a scuotere la terra.

<sup>22</sup> Guardatevi dunque dall'uomo,  
nelle cui narici non v'è che un soffio:  
in quale conto si può tenere?